

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A”;
- VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l’On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);
- VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all’art. 97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la circolare n. 1/2019 del 26 febbraio 2019 del Dipartimento regionale dell’Urbanistica, riguardante le Direttive (Linee Guida) per le ipotesi di modifica di piani e programmi per le fattispecie previste dall’art. 6, comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S 27 giugno 2019, n. 12 ”Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 . Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;
- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019, di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e dei Programmi che riguardano la pianificazione territoriale o le destinazioni dei suoli (urbanistica);

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 16 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle Autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018;

VISTO l’art. 18 della L.R. 13 Agosto 2020 n. 19;

VISTA la propria Direttiva, prot. n. 14638 del 27/10/2020, con la quale si è data disposizione ai Servizi afferenti gli “*Affari Urbanistici*” di predisporre il provvedimento finale per i procedimenti amministrativi in corso riguardanti la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 il cui iter amministrativo è stato avviato da questo DRU e consegnato alla Commissione Tecnica Specialistica in data antecedente all’entrata in vigore della L.R. n. 19/2020;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020, pertanto abrogato;

VISTA la nota prot. n. 28361 del 19/07/2021, assunta all’ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 12157 DEL 20/07/2021 con la quale il Comune di Vittoria nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) per Piano di Lottizzazione in zona “C1” del PRG in c.da Cicchitto sulla strada comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al km 1,625;

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare e la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 1616 del 26/01/2022 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione trasmessa, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- *Dipartimento Regionale dell’Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell’energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell’agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Ripartizione Faunistico Venatorio di Ragusa*
- *Libero Consorzio Comunale di Ragusa*
- *Ufficio del Genio Civile di Ragusa*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa*
- *Dipartimento della Protezione Civile*
- *ASP di Ragusa*
- *Azienda Reg.le Protezione Ambiente, DAP di Ragusa*

VISTI i pareri pervenuti da parte dei seguenti S.C.M.A.:

- ARPA Sicilia nota prot. DRU n. 3323 del 22/02/2022
- Comando Corpo Forestale, prot. DRU n. 1795 del 28/01/2022
- Dipartimento dello sviluppo rurale, prot. DRU n. 2315 del 03/02/2022
- Libero consorzio comunale di ragusa, prot. DRI n. 3637 del 28/02/2022
- Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa, prot. DRU n. 3054 del 16/02/2022

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A., non hanno fatto pervenire, entro i termini, i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistono criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU, prot. n. 6246 del 08/04/2022, con la quale si comunica alla C.T.S. che il Servizio 4/DRU ha provveduto all’inserimento della documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e

s.m.i.), con il **codice di procedura n. 1773**, nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali per Piano di Lottizzazione in zona "C1" del PRG in c.da Cicchitto sulla strada comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al km 1,625;

VISTA la nota assunta al protocollo generale DRU al n. 7735 del 05/05/2022 con la quale la Commissione Tecnica Specialistica ha trasmesso al S.1/DRU i pareri resi durante la seduta plenaria del 29/04/2022;

VISTO il parere n. 32/2022 del 29/04/2022 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso, con nota prot. n. 8061 del 10/05/2022 del Servizio 1 – U.O. S1.1_2019- Procedure V.A.S. al Servizio 4/DRU, con il quale viene espresso parere che il Piano di Lottizzazione in zona "C1" del PRG in c.da Cicchitto sulla strada comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al km 1,625 **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.** con le indicazioni contenute nel medesimo parere;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 32/2022 del 29/04/2022 che, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 32/2022 del 29/04/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il Piano di Lottizzazione in zona "C1" del PRG in c.da Cicchitto sulla strada comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al km 1,625 **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 32/2022 del 29/04/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di Vittoria, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 25 MAG. 2022



Il Dirigente Generale
arch. Calogero Beringheli



Codice procedura: 1773

Classifica: RG_012_0000030

Proponente: Scarlata Francesco Paolo e Alessandrello Lucia Rita

Autorità procedente: COMUNE DI VITTORIA

OGGETTO: "Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della Proposta di Piano di Lottizzazione in Zona "C1" Del P.R.G. in Contrada Cicchitto sulla Strada Comunale (Ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al Km 1.625".

Procedimento: VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12)

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE n. 32/2022 S3 del 29/04/2022 Sottocommissione Pianificazione Territoriale CTS

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;



VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.».

VISTA la Legge n°108 del 29.07.2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

VISTO il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 relativo a: “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303”;

VISTO il D. A. n. 38/2022 del 17/02/2022 che modifica il D. A. n. 265/2021 del 15/12/2021;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza prot. n. 28361 del 19/07/2021, acquisita al prot. DRU n.12157 del 20/07/2021 (istanza n. 770), con la quale il Comune di Vittoria, n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla proposta di “*Piano Di Lottizzazione in Zona <C1> del P.R.G. in Contrada Cicchitto sulla Strada Comunale (Ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al Km 1.625*” (di seguito proposta di Piano);

VISTA la nota 12693 del 02/08/2021 tramite la quale il Servizio 4 Affari Urbanistici Sicilia sud-orientale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica richiamando l'istanza del Comune di Vittoria, di cui la procedura in oggetto, evidenzia che dalla verifica della documentazione inserita sul portale ambientale, emerge che la stessa è incompleta in quanto mancante della ricevuta di versamento per gli Oneri Istruttori dovuti ai sensi dell'art. 91 L.R. 7/5/2015, n. 9, pertanto rappresenta che la richiesta in oggetto è improcedibile fino all'integrazione/regolarizzazione degli atti sul portale VAS.

VISTA la nota 20661 del 16/12/2021 tramite la quale il Servizio 4 Affari Urbanistici Sicilia sud-orientale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica rilevando di non aver ricevuto alcuna integrazione in relazione alla quota degli oneri istruttori di cui la precedente nota, dichiara l'improcedibilità per carenza di atti necessari previsti dall'art. 91 della L.R.9/2015.

VISTA la nota integrativa prot. DRU n. 644 del 11/01/2022 tramite la quale il comune ha trasmesso la quietanza degli oneri istruttori.

VISTA la nota prot. n. 1616 del 26/01/2022 con la quale il **Servizio 4 - Affari Urbanistici Sicilia sud orientale** ha comunicato l'avvio della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, relativo alla proposta di “*Piano Di Lottizzazione in Zona <C1> del P.R.G. in Contrada Cicchitto sulla Strada Comunale (Ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al Km 1.625*”, invitando i soggetti competenti in Materia Ambientale, *appositamente indicati nella stessa istanza, a consultare la documentazione depositata sul portale dal*

3

Commissione Tecnica Specialistica - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di Piano Di Lottizzazione in Zona "C1" del P.R.G. in Contrada Cicchitto sulla Strada Comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al Km 1.625".



proponente e ad esprimere il proprio parere con le eventuali osservazioni, entro 30 gg dalla ricezione della comunicazione, ai sensi del comma 2 dell' art. 12 D.lgs 152/2006 e sm.i.;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTI i seguenti documenti trasmessi dal proponente:

1. RS01EET0000A0-Elenco Elaborati trasmessi
2. RS01 IST 0000A0-Istanza
3. RS01 RPA 0000A0-Rapporto Preliminare Ambientale
4. RS01 ROI 0000A0-Ricevuta oneri istruttori
5. RS01 REL 0000A0-Relazione tecnica Scarlata
6. RS01 EPS 0001A0-TAV. 1- Inq. urb e stralci
7. RS01 EPS 0002A0-TAV. 2 - Fabbricato esistente
8. RS01 EPS 0003A0-TAV. 3 - Def lotti sup vol - ril plan-alt
9. RS01 EPS 0004A0-TAV. 3.1 - Calcolo aree da cedere
10. RS01 EPS 0005A0-TAV. 4 - Fabbricati di progetto
11. RS01 EPS 0006A0-TAV. 5 - Opere uu.pp. Esistenti
12. RS01 EPS 0007A0-TAV. 5.1 - Individuazione OOUUSS
13. RS01 EPS 0008A0-TAV. 6 - Strada-marcia piede-verde attr
14. RS01 EPS 0009A0-TAV. 6.1 - Strada-accesso volumi
15. RS01 EPS 0010A0-TAV. 6.2 - Verde attr profili e volumi
16. RS01 EPS 0011A0-TAV. 7 - Rete idrica di progetto
17. RS01 EPS 0012A0-TAV. 7.1 - Rete elettrica illum pubblica e privata
18. RS01 EPS 0013A0-TAV. 7.2 - Rete fognaria e bianche
19. RS01 EPS 0014A0-TAV. 7.2.1 - Rete fognaria
20. RS01 EPS 0015A0-TAV. 8 Stato di fatto e di progetto su catastale
21. RS01 EPS 0016A0-TAV. 9 - Profilo 1 - vista assonometrica
22. RS01 EPS 0017A0-TAV. 10 - Segnaletica
23. RS01 EPS 0018A0-TAV. 10_1 Segnaletica_ triangolo visibilità
24. RS01 EPS 0019A0-Computo metrico definitivo
25. RS01 EPS 0020A0-Elenco prezzi
26. RS01 GEO 0000A0-Relazione Geologica lottizzaz.completa RS01GIS0000X0-GIS (Shapefiles);

VISTE le seguenti osservazioni pervenute dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale in sede di consultazione:

- Nota Comando del **Corpo Forestale della Regione Siciliana** - Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - U.O. 28 - Attività di Vigilanza del Territorio - Tutela del Vincolo Idrogeologico - prot. n. 7630 del 27/01/2022 assunta al prot. DRU al n. 1795 del 28/01/2022 con la quale comunica alle Amministrazioni in indirizzo che *"... il sito interessato dagli interventi di lottizzazione non rientra fra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.ii. nè fra quelle censite a rischio, delimitate dal vigente P.A.I., nè su terreni ricadenti in aree classificati SIC e/o ZPS della Rete Natura 2000 o infine in aree perimetrare ai sensi della vigente Carta Forestale Regionale...Pertanto questo ufficio non ha nulla da osservare e non emette parere per difetto di competenza"*;
- Nota **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale** - Servizio 2 Riserve Naturali,



Aree Protette e Turismo Ambientale - prot. 9244 del 03/02/2022 assunta al prot. DRU al n. 2315 del 04/02/2022, con la quale comunica che “...non si ravvisano profili di competenza di questo Ufficio, posto che il territorio di che trattasi non ricade in alcuna Riserva Naturale o Sito Rete Natura 2000 in gestione all' Ufficio medesimo”;

- Nota **Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa** - U.O.03 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici, prot. 1418 del 14/02/2022 assunta al prot. DRU al n.3054 del 16/02/2022 con la quale si comunica che “...l' intervento ricade in zona **non** soggetta a Vincolo Paesaggistico”;
- Nota **ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - UOC Valutazioni e Pareri Ambientali** prot. 9079 del 21/02/2022 assunta al prot. DRU al n. 3323 del 22/02/2022 con la quale comunica che “...è parere di questo Soggetto Competente in Materia Ambientale che il Piano proposto non debba essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a condizioni che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:
 1. le piante di olivo che dovranno essere censite e mantenute in loco e nel loro sesto naturale sesto d'impianto. Qualora sorga la necessità di estirparle, perché ricadono nell'area di sedime dei fabbricati e su quelle carrabili, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'autorità competente, secondo quanto previsto dal D.Lgs. Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 e reimpiantate nello stesso sito. Qualora le piante estirpate risultassero danneggiate e la loro sopravvivenza compromessa le stesse possono essere sostituite con giovani piante di, olivo, in modo che il numero complessivo rimanga invariato;
 2. le acque di prima pioggia di eventuali piazzali dovranno essere raccolte e trattate in adeguati impianti;
 3. i fabbricati dovranno essere predisposti in funzione dell'ottimizzazione dell'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovranno prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii.;
 4. gli edifici dovranno essere dotati di sistemi per la raccolta ed il recupero dell'acqua piovana da gronda, attraverso l'impiego di serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde;
 5. il piano/programma dovrà prevedere adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta a ridurre gli effetti della pioggia battente, delle emissioni e ad ombreggiare i veicoli in sosta;
 6. il piano/programma dovrà prevedere idonei spazi per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si osserva inoltre che...

- nel sito oggetto della lottizzazione insistono piante di olivo, ma non si evince il numero e non è previsto il loro censimento. Considerato che le piante di olivo sono tutelate dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo", si desume che le stesse verranno mantenute in loco e nel loro sesto naturale;



- "(..) di prevedere sistemi di re-infiltrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia)." (Pag. 16 R.P.A.). In merito si consideri che lo scarico di acque nel sottosuolo è vietato dal combinato disposto dell'art. 104, commi 1 e 8 e dell'art. 113, comma 4, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
 - non è previsto il recupero delle acque soprattutto quelle piovane da gronda;
 - la rete fognaria del piano/programma sarà collegata alla condotta fognaria comunale presente lungo la ex S.P. 17 Vittoria_Scoglitti.
- Nota **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** - Settore VI Ambiente e Geologia - U.O.C2 - Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica, prot. 4602 del 28/02/2022 assunta al prot. DRU al n. 3637 del 28/02/2022 con la quale rappresenta che: ..."
 1. l'area oggetto di intervento ha una superficie complessiva di circa mq 5092 su cui realizzare n.3 unità immobiliari e ricade sito in C.da Cicchitto sulla Strada Comunale (ex S.P.17) Vittoria - Scoglitti al km.1,625 (Vittoria). Il Piano in oggetto è ubicato in zona C1 "nuove z.t.o. residenziali di espansione;" del vigente Piano Regolatore di Vittoria;
 2. per effetto del Piano Territoriale Provinciale, l'area d'intervento ricade in zona interessata da Azione C3C - Azione Speciale Serre e Azione E4a - Programma di aggiornamento e manutenzione del sistema viabilità storica, Azione di supporto con conseguente vincolo di immodificabilità del sedime dei tracciati interessati;
 3. non si evidenziano, allo stato, problematiche di natura geologica. Il sito non ricade in aree interessate da vincoli a pericolosità/rischio PAI;
 4. il sito non ricade in aree SIC e/o ZPS. L'area è priva di corridoi ecologici lineari;

Per quanto sopra esposto, si ritengono sufficienti i contenuti del R.A.P., di esprimere parere di non assoggettabilità a VAS del presente piano..."

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Ambientale Preliminare, così come segue:

a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

"Il "Piano" interessa una superficie catastale di 5.092,00 mq, di proprietà dei signori Scarlata Francesco Paolo e Alessandrello Lucia Rita (soggetto proponente).

Il "Piano" proposto, in questa prima fase esclusivamente sotto forma di lottizzazione, ha l'intento di realizzare un intervento in grado di integrarsi ed armonizzarsi perfettamente con il contesto orografico e paesaggistico circostante. L'intervento progettuale, consisterà nella realizzazione di n.3 unità immobiliari denominati nel progetto con le lettere "A", "B" e "C". Gli edifici si svilupperanno seguendo le curve di livello dei lotti da edificare, cosicché i terreni di sedime, naturalmente pianeggianti, saranno oggetto esclusivamente di parziali e ridotti interventi di livellamento e non si creeranno particolari salti di quota tra la viabilità della lottizzazione e quella esistente. L'area di attuazione del progetto sarà munita di tutta quella serie di infrastrutture e servizi tali da garantirne il giusto inserimento nel tessuto urbano esistente. Tali opere in particolare, consisteranno nella creazione degli spazi destinati a verde ed a parcheggi, della viabilità interna al lotto, degli impianti di illuminazione, idrico e di scarico. Gli standard sono stati



dimensionati secondo quanto previsto dal D.M.02/04/1968 n. 1444, dalla Legge 765/67, dalle Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria, nonché dalle vigenti disposizioni in materia edilizia.

La superficie da cedere per servizi, aree afferenti ai sensi del DM 1444/68 e aree per allargamenti stradali, risulta di complessivi mq.717,27 di cui risultano

VERDE ATTREZZATO mq 252,04

DESTINAZIONE AD ISTRUZIONE mq 182,09

PARCHEGGIO P = mq 70,09

STRADA DI ACCESSO AL LOTTO mq 153,05

ALLARGAMENTO STRADA EX S.P. 17= mq 60,00

Nello specifico, con il piano di lottizzazione in oggetto, verranno poste in essere le seguenti opere di urbanizzazione:

- *cessione dell'area, ancora di proprietà della ditta lottizzante, già destinata all'allargamento della sede viaria esistente (Strada Comunale ex S.P. Vittoria-Scoglitti);*
- *realizzazione di una strada di accesso al lotto;*
- *realizzazione di un marciapiede;*
- *realizzazione del verde attrezzato e area per istruzione ed interesse Comune;*
- *realizzazione dell'impianto idrico, con presa nella condotta posta sulla ex S.P.17 Vittoria-Scoglitti, e realizzazione delle tubazioni di presa per l'utenza privata;*
- *realizzazione di un tratto di fognatura lungo il tratto della ex S.P. 17 Vittoria-Scoglitti;*
- *realizzazione dell'impianto per la raccolta delle acque piovane;*
- *impianto pubblica illuminazione;*
- *cavidotto per condotte cavi telefonici;*
- *cavidotto per condotta cavi elettrici;*

L'area oggetto del "Piano" ricade nella Z.T.O. C1 - nuove z.t.o. residenziali di espansione".

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma:

"L'area interessata dal "Piano" è attualmente sede, in parte, di terreni in abbandono, allo stato attuale non utilizzati, con un fabbricato rurale fatiscente che verrà recuperato come da progetto a costituire una delle unità immobiliari previste (alleg.5). Il "Piano" si propone il recupero dell'area, originariamente destinata ad usi agricoli ma attualmente abbandonata. L'attuale stato dei luoghi di progetto non li rende in alcun modo fruibili dalla cittadinanza. È appena il caso di ricordare come, senza l'attuazione del presente "Piano", che tra i tanti obiettivi ha anche quello non secondario della riqualificazione ambientale ed urbanistica di quest'area, l'evoluzione dei luoghi non potrà che essere negativa."



c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

"CLIMA Il territorio interessato dal "Piano" ricade in una fascia climatica definita "Caldo Arida" in virtù del rapporto dei dati termometrici e pluviometrici caratteristici negli anni solari di un ventennio. La temperatura e la piovosità sono variabili nelle quattro stagioni e mostrano l'irregolarità delle precipitazioni meteoriche, con concentrazioni rilevanti nei mesi autunno – invernali rispetto ai mesi primaverili estivi. 7 Il periodo dell'anno dove non si verificano precipitazioni meteoriche o si verificano precipitazioni poco significative, è definito "Mese Secco". Questo periodo è concentrato statisticamente nei tre mesi estivi (giugno – luglio – agosto o luglio – agosto – settembre) dove si verificano precipitazioni o piovosità di pochi millimetri. Nel ventennio 1979/98 sono stati rilevati i dati termo-pluviometrici nella stazione di Vittoria, a cura della S.T.I.R. di Palermo (Presidenza Regione Siciliana) ed hanno fornito i seguenti indici: Termometria: - media massime 21,7°; media minime 12,9°; media diurna 17,3°; massima assoluta 43,1°; minima assoluta - 5,0°. Pluviometria: le precipitazioni massime si registrano nel mese di novembre, le minime nel mese di giugno; la precipitazione totale media annua è pari a circa 500 mm (Dati ricavati dalla Stazione Meteorologica del Servizio dell'Aeronautica Militare).

GEOLOGIA (dalla relazione geologica redatta per la fattibilità e la compatibilità geomorfologica del "Piano"). **GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA** - L'area in esame appartiene alla cosiddetta Avanfossa Esterna che è una zona di transizione a decorso SW-NE, presente sul margine nord-occidentale del Plateau Ibleo, tra il medesimo altipiano ed il fronte sepolto della Falda di Gela. L'Avanfossa Esterna, ovvero l'area dove il substrato carbonatico ibleo inizia a collassare al di sotto della Catena s.s. tramite un complesso sistema di strutture transtensive, è ricoperta dai sedimenti pleistocenici della Piana di Vittoria. Le osservazioni in situ, estese ad una zona maggiore dell'area di progetto, hanno permesso di identificare con maggiore dettaglio, i lineamenti litostratigrafici e tettonici dell'area. Nell'area rilevata affiorano esclusivamente terreni sedimentari riconducibili al Pleistocene medio-basale e, precisamente, dall'alto verso il basso si possono notare:

- sabbie giallastre con livelli arenitici (Pleistocene medio)
- sabbie fine giallo-rossastre, a luoghi cementate, e con componente limosa crescente con la profondità (Pleistocene medio)
- calcareniti e calciruditi detritico-organogene bianco-giallastre con livelli marnoso-sabbiosi (Pleistocene inf.).

La genesi marina dei depositi sopracitati è evidenziata da una ricca malacofauna rinvenibile al loro interno, rappresentata da numerosi gusci di molluschi (Pectinidi, Ostreidi, ecc.). Non si notano stati di alterazione e fratturazione di particolare importanza.

Le calcareniti sono rocce coerenti carbonatiche a granulometria grossolana e grado di cementazione medioalta; localmente il litotipo si presenta friabile e parzialmente decementato ed assume un comportamento proprio di roccia incoerente.

GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA - Le caratteristiche litologiche delle formazioni in affioramento, unitamente alle condizioni di giacitura, garantiscono la stabilità dell'area, anche per l'assenza di processi morfogenetici in atto, come di seguito meglio esplicitato. Il territorio in esame è climatologicamente



caratterizzato da un regime temperato mediterraneo, con precipitazioni meteoriche copiose ed intense che si concentrano in gran parte nell'inverno (Ottobre- Marzo) mentre l'estate è arida e secca. I caratteri morfologici dell'area sono chiaramente connessi al motivo strutturale ed alla litologia dei terreni affioranti. L'area di studio si presenta pressoché pianeggiante e rientra in un settore morfologicamente sicuro e non soggetto a fenomeni d'instabilità, non presentando essa alcun segno evidente di dissesto in atto. La presenza di terreni sabbioso-calcarenitici ma con discrete proprietà geotecniche, insieme alla scarsa acclività, fa sì che la potenziale dissestabilità dell'area sia praticamente nulla.

SISMOTETTONICA - *Il sito di progetto ricade in un area classificata ad elevato rischio sismico, in quanto storicamente interessata da eventi sismici distruttivi: i terremoti più forti di tutta la Sicilia Orientale e dell'intero territorio italiano avvengono in questa zona.*

L'Altopiano Ibleo viene inserito dall'INGV (redazione della mappa di pericolosità sismica prevista dalla OPCM 3274/2003, rapporto conclusivo, 2004) nella zona sismotettonica ZS935, all'interno della quale sono attesi eventi di elevata magnitudo prevalentemente caratterizzati da meccanismi trascorrenti con Mw attesa variabile da 4.76 a 7.39. Sempre l'INGV, nella sua 'Mappa della pericolosità sismica', elaborata con modello probabilistico sismotettonico, comprende il comune di Ragusa in una delle zone d'Italia con la maggiore accelerazione orizzontale attesa.

IDROGEOLOGIA - *I terreni costituenti l'area di progetto sono classificabili come: - mediamente permeabili, per porosità e fratturazione (calcareniti e calciruditi bianco-giallastre) - altamente permeabili, per porosità (sabbie fini giallo-rossastre). Dal punto di vista idrogeologico il corpo idrico in cui ricade il sito, è sede di una falda libera superficiale impostata nei depositi arenaceo-sabbiosi. La piezometrica si aggira sui 20-25 m dal p.c. La falda idrica è ricaricata essenzialmente dagli afflussi meteorici più intensi del periodo invernale. Inoltre, essendo in comunicazione laterale con il corpo idrico carbonatico del ragusano, riceve un contributo anche da quest'ultimo. Si sottolinea la presenza al di sotto del corpo idrico della Piana di Vittoria del corpo idrico ragusano; in questo settore il corpo idrico ragusano si comporta come una falda idrica confinata dai depositi marnosi e argillosi plio-pleistocenici (trubi, argille grigio azzurre) e dai depositi evaporitici gessosi messiniani. Per quanto concerne l'idrogeologia, in accordo con il grado di permeabilità del litotipo di sedime, le acque d'infiltrazione non ristagneranno ma lo attraverseranno sino a raggiungere il substrato praticamente impermeabile costituito dal sottosuolo impermeabile.*

SISMICITÀ DELL'AREA - *Il territorio del Comune di Vittoria rientra nell'elenco nazionale dei comuni definiti come "ricadenti in zona sismica" (D.L.23/09/1981). In questa sede, trattandosi di uno studio di fattibilità, in accordo con le vigenti normative sulla stesura dei Piani Regolatori Generali, ci si è limitati a valutare l'ubicazione del sito oggetto dell'intervento rispetto alla Carta Delle Pericolosità Geologico-Sismiche redatta a corredo dello studio geologico per la realizzazione del P.R.G. comunale. Si è così verificato che i luoghi di progetto ricadono in classe I, ovvero in «un'area dalle pericolosità geologiche e sismiche tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche, ma sempre nel rispetto delle NTC vigenti.». La valutazione delle azioni sismiche di progetto, come dalla normativa citata in premessa, verrà effettuata durante la redazione della relazione geologico-geofisica-geotecnica esecutiva.*

FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ *Il paesaggio circostante è quello tipico delle aree agricole ed extra-urbane, mentre il sito oggetto dell'intervento è costituito da un'area incolta, abbandonata e con qualche albero di ulivo. Non è presente alcun tipo di fauna e/o di biodiversità.*



PAESAGGIO E BENI CULTURALI *Il sito sede del "Piano" non contiene alcun bene paesaggistico di rilievo né alcun bene culturale di pregio.*

INQUINAMENTO LUMINOSO *Attualmente l'area è completamente al buio.*

INQUINAMENTO ACUSTICO E DISTURBI AMBIENTALI *La zona della città dove sarà insediato il "Piano" è attualmente soggetta ai rumori ed ai disturbi ambientali (vibrazioni) tipici del traffico veicolare cittadino."*

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

"... è possibile affermare che per il "Piano" in esame non esistono problemi ambientali ad esso pertinenti. La superficie interessata dal "Piano", infatti, non contiene né è prossima ad aree di particolare rilevanza ambientale, né a zone Z.P.S. o a siti S.I.C.

La stessa, inoltre, risulta priva di vincoli di sorta sia per quanto attiene il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (vedi all.6 - PAI) che la Carta dei beni paesaggistici del Piano Territoriale Paesistico Regionale (vedi all.7). Per questi motivi si ribadisce che per il "Piano" in esame non esistono problemi ambientali ad esso pertinenti".

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.

"In ordine al Comma e ALLEGATO I del D. Lgs. 152/2006, che recita "Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale", il "Piano" non presenta alcun riferimento".

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

ARIA E FATTORI CLIMATICI CONDIZIONI PLUVIOMETRICHE

Non si riscontrano particolari condizioni che possano influenzare il "Piano", né lo stesso determinerà effetti significativi sulle condizioni pluviometriche.

CLIMATOLOGIA

Non si riscontrano particolari condizioni che possano condizionare il "Piano", né lo stesso è in grado di incidere sugli aspetti climatici dell'area.



ARIA

La realizzazione del "Piano" non presenta alcun elemento che possa determinare effetti significativi sull'aria, compromettendone in maniera sensibile la salubrità.

ACQUE

Nell'attuazione del "Piano" è previsto che l'acqua potabile necessaria ai fini abitativi venga reperita attraverso l'allacciamento di una condotta di adduzione alla rete idrica comunale. Non è previsto alcuno sfruttamento, e quindi alcuna depauperazione, delle risorse idriche presenti nel sottosuolo. Per questo motivo il "Piano" non determinerà effetti significativi sulle risorse idriche del sottosuolo.

SUOLO E SOTTOSUOLO

La relazione geologica per la fattibilità e la compatibilità geomorfologica del "Piano" evidenzia che non esistono criticità di alcun genere per il suolo e per il suo sottosuolo. Il "Piano", quindi, si inserirà nel contesto geologico locale senza apportarvi effetti significativi.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Le conclusioni della relazione geologica per la fattibilità e la compatibilità geomorfologica del piano di lottizzazione evidenziano la piena compatibilità tra l'intervento proposto e l'idrogeologia del sito di progetto. Per quanto riguarda l'assetto idrogeologico dell'area, come meglio si evince dalle cartografie allegate al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'area territoriale (vedi all.6 - PAI), nell'area in oggetto non esistono dissesti geomorfologici attivi e non esistono aree a pericolosità idraulica. Pertanto, non essendo l'area soggetta a nessun rischio, consentirà al "Piano" di integrarsi perfettamente con essa, senza apportarvi effetti significativi.

FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ

L'area di progetto non ricade in aree naturali protette, né in Zone a Protezione Speciale (Z.P.S) o proposte come siti di interesse comunitario (S.I.C.), per cui il "Piano" non apporterà incidenze significative sotto questo profilo.

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

L'area non è sottoposta ad alcun vincolo paesistico dalle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali. Nelle vicinanze del sito di progetto, inoltre, non sono presenti particolari beni culturali o emergenze storiche particolari.

INQUINAMENTO ACUSTICO E DISTURBI AMBIENTALI

Le eventuali emissioni di inquinamento acustico, di rumori e di ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera che a regime rientrano nella media delle zone in cui si verifica una stretta connessione con l'ecosistema urbano. Una minima variazione dei disturbi ambientali (rumori ed emissioni atmosferiche) si verificherà nella fase di cantiere e sarà prodotta dai mezzi meccanici e dall'incremento di polverosità durante gli scavi e sbancamenti. È da sottolineare comunque la discontinuità spaziale e temporale di questi disturbi ambientali ed in ogni caso la loro concentrazione in un periodo temporale limitato a pochi mesi. Il "Piano" in questione, quindi, non modificherà in maniera significativa gli elementi di rumore oggi presenti. Pertanto, l'analisi e la valutazione del clima acustico non hanno evidenziato particolari criticità.

RADIAZIONI

Non si riscontrano potenziali interferenze ambientali correlabili all'intervento.



INQUINAMENTO LUMINOSO

Non si riscontrano potenziali interferenze ambientali significative correlabili all'intervento. La rete di illuminazione prevista, del tutto interrata, apporterà notevoli benefici alla valorizzazione e vivibilità dell'area interessata. Per evitare un eccessivo inquinamento luminoso sarà evitato l'utilizzo di lampade a incandescenza ed alogene che, per le elevate temperature, risultano nocive all'entomofauna. Saranno inoltre privilegiate delle fonti a bassa intensità luminosa e con componente UV ridotta o assente (ad es. lampade a vapori di sodio).

RIFIUTI

Durante la realizzazione del "Piano" tutti i rifiuti derivati dalle lavorazioni saranno conferiti nelle specifiche discariche autorizzate al loro smaltimento. Successivamente, con la realizzazione dei fabbricati, si avrà un incremento di rifiuti di tipo domestico dovuto al numero complessivo di abitanti ideali insediati che, in relazione all'estensione della superficie territoriale interessata dal piano, può essere stimato intorno alle 300 unità. Il differenziale di produzione rispetto alla situazione attuale appare trascurabile, considerando che ci troviamo all'interno del centro abitato.

ENERGIA

La realizzazione del "Piano" sarà eseguita nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e di impiego di tecnologie che sfruttino energie rinnovabili, ecocompatibili ed ecosostenibili. Sarà migliorata l'illuminazione pubblica esistente, ma nel pieno rispetto ambientale.

RISCHIO DI INCIDENTI RELATIVI ALLE SOSTANZE UTILIZZATE

Le sostanze e le tecnologie utilizzate per la realizzazione dei fabbricati sono largamente usate nelle moderne tecniche costruttive, peraltro già sottoposte preventivamente ad accurate analisi e successivi controlli previsti dalla nuova. Legislazione in difesa ambientale. Non sono state evidenziate in sede di progetto utilizzo di 15 sostanze e tecnologie di particolare pericolosità. In ogni caso durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere cura dell'impresa far rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza nei cantieri".

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma.

"L'attuazione del piano non sembra prevedere alcun effetto negativo significativo sull'ambiente. L'area di intervento non è infatti soggetta ad alcun vincolo in quanto in essa non è presente alcun elemento ambientale, nel senso più ampio del termine, di pregio da salvaguardare, anzi è appena il caso di ribadire che esso apporterà notevoli migliorie all'area garantendone la piena riqualificazione urbanistico-ambientale. Ad ogni buon conto il "Piano" dovrà prevedere tutti gli accorgimenti tecnici necessari al contenimento dei consumi di risorse ambientali, alla massima riduzione della generazione di inquinanti e alla riduzione del carico sulle reti dei servizi (gas, energia elettrica, acqua e fognatura). Il "Piano" comporterà l'incremento dell'uso del suolo e delle superfici impermeabili solo in parte, in quanto una larga parte dei terreni interessati dalla lottizzazione, circa il 60%, è già sede di edifici (capannoni con ampi spazi di manovra asfaltati). Il differenziale tra prima e dopo l'intervento sarà quindi minimo. Al fine di ridurre tale impatto negativo, seppur minimo, si suggerisce (ove compatibile) l'impiego di materiali permeabili per le pavimentazioni e di prevedere sistemi di re-infiltrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia). Per contribuire alla riduzione ulteriore dell'impatto paesistico i futuri insediamenti dovranno essere caratterizzati da una elevata qualità formale finale degli edifici, mentre l'illuminazione esterna dovrà essere realizzata in conformità ai criteri di antinquinamento luminoso e di ridotto consumo energetico. 17



Per quanto concerne l'aumento del consumo di risorse (energia e acqua), di produzione di inquinanti atmosferici (inquinamento da riscaldamento), di produzione di rifiuti urbani (da civile abitazione) e di rumore (traffico veicolare), essi appaiono alquanto trascurabili rispetto all'attuale assetto, tenuto conto che il sito si colloca in prossimità ad un centro urbano di oltre 60.000 abitanti".

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste:

"non vi è alcuna informazione da fornire inerente il "Piano", in quanto non è stato necessario valutare alcuna alternativa".

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione della proposta di Piano di Lottizzazione trasmessa e le note che sono state fornite dal servizio 4 del Dipartimento Regionale Urbanistica ARTA Sicilia e contenute sul nuovo portale regionale inerente la proposta di attuazione urbanistica;

CONSIDERATO che la proposta riguarda il Piano Di Lottizzazione in Zona "C1" del P.R.G. in Contrada Cicchitto sulla Strada Comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al Km 1.625 nel Comune di Vittoria, che prevede la realizzazione di un modesto insediamento abitativo dimensionato per 28 abitanti, costituito da n.3 corpi di fabbrica su un'area estesa catastalmente per complessivi mq 5.092,00 distinta in catasto al Foglio 133 del Comune di Vittoria con le particelle 3 – 265 – 273 – 569 – 570 – 1167 - 1227 - 1228 – 1229 – 1231 - 1232 – 1235;

CONSIDERATO che la superficie da cedere per servizi, aree afferenti ai sensi del DM 1444/68 e aree per allargamenti stradali, risulta di complessivi mq.717,27 così ripartiti:

DESTINAZIONE A VERDE ATTREZZATO mq 252,04
DESTINAZIONE AD ISTRUZIONE mq 182,09
PARCHEGGIO P = mq 70,09
STRADA DI ACCESSO AL LOTTO mq 153,05
ALLARGAMENTO STRADA EX S.P. 17= mq 60,00
TOTALI SUPERFICI = mq 717,27

CONSIDERATO che la proposta di Piano di Lottizzazione è in stretta attuazione al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria, approvato il 16 ottobre 2003, giusto Decreto Dirigenziale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica n.1151, in revisione del precedente P.R.G. (risalente al 1988 e denominato piano Susani). Detta proposta ricade in Zona territoriale omogenea C1 - nuove z.t.o. residenziali di espansione, normata dall'art. 27 delle relative Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Regolatore, ove l'edificazione è consentita solo tramite piani particolareggiati o piani di lottizzazione convenzionati, con indice di fabbricabilità di 0,36 mc/mq;

CONSIDERATO che, stante alle dichiarazioni contenute nel RAP, *"Il Piano comporterà l'incremento dell'uso del suolo e delle superfici impermeabili solo in parte, in quanto una larga parte dei terreni interessati dalla lottizzazione, circa il 60%, è già sede di edifici (capannoni con ampi spazi di manovra asfaltati). Il differenziale tra prima e dopo l'intervento sarà quindi minimo. Al fine di ridurre tale impatto negativo, seppur minimo, si suggerisce (ove compatibile) l'impiego di materiali permeabili per le pavimentazioni e di prevedere sistemi di re-infiltrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia)".*

CONSIDERATO che l'accessibilità al lotto edificabile è garantita direttamente dalla strada comunale ex S.P.17 Vittoria-Scoglitti, strada pubblica completamente urbanizzata.



CONSIDERATO che la zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area di intervento è sottoposta al vincolo sismico e che il Comune di Vittoria ricade, secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003, in zona 2 di media sismicità, per il quale dovrà essere acquisito il parere del Genio Civile di Palermo;

CONSIDERATO che dalla lettura della cartografia tematica relativa il PAI, si evince che l'area interessata dalla Proposta di variante non è interessata ad alcuna Pericolosità geomorfologica e/o Rischio idrogeomorfologico;

CONSIDERATO che, attraverso la consultazione delle cartografie tematiche dei Siti Rete Natura 2000, disponibili sul Geoportale della Regione Siciliana (Fonte: <http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale/it>), l'area oggetto di intervento è ubicata a ridosso del centro abitato di Vittoria, e nella cartografia dei Siti Rete Natura 2000, non ricade all'interno di Siti della Rete Natura 2000 di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS o ZSC), che si trovano, la più vicina, ad una distanza di circa 2,5 Km dalla ZSC – Zona Speciale di Conservazione ITA080003 - Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria), sulla quale comunque non si riscontrano impatti di alcun genere;

CONSIDERATO E VALUTATO che sulla base della documentazione trasmessa, il Piano di lottizzazione in oggetto può considerarsi quale intervento attuativo conforme alle previsioni del PRG vigente del Comune di Vittoria;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area interessata dalla proposta di variante urbanistica, non rientra tra quelle indicate all'art. 6 comma 2, D.lgs. 152/2006 e precisamente che:

- ricopre una superficie di circa mq 5.092,00, pertanto trattasi di una superficie inferiore ai 40 ettari individuati al punto 7. lett a) dell'Allegato IV, del D.lgs. 152/06;
- non interferisce con Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) o Z.S.C.
- non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267;
- non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;
- è servita da viabilità pubblica;
- non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO e RILEVATO, che dall'esame del Geo-Portale della Regione Sicilia SIVVI, nonché del portale Google Earth e dalla documentazione fotografica fornita dal proponente, appare che all'interno dell'area interessata dal P.d.L. sembrano essere presenti alcune specie arboree di olivo selvatico, solamente citate marginalmente nel RAP, senza evincersi cosa si prevede per gli stessi, stante che le piante di olivo sono tutelate dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 "*Divieto di abbattimento di alberi di olivo*", come anche rilevato dall'ARPA in sede di consultazioni;

PRESO ATTO delle prescrizioni ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - UOC Valutazioni e Pareri Ambientali indicate in fase di consultazione nel parere prot. 9079 del 21/02/2022 assunta al prot. DRU al n. 3323 del 22/02/2022, con il quale pone le seguenti condizioni all'attuazione del Piano:



1. le piante di olivo che dovranno essere censite e mantenute in loco e nel loro sesto naturale sesto d'impianto. Qualora sorga la necessità di estirparle, perché ricadono nell'area di sedime dei fabbricati e su quelle carrabili, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'autorità competente, secondo quanto previsto dal D.Lgs. Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 e reimpiantate nello stesso sito. Qualora le piante estirpate risultassero danneggiate e la loro sopravvivenza compromessa le stesse possono essere sostituite con giovani piante di, olivo, in modo che il numero complessivo rimanga invariato;
2. le acque di prima pioggia di eventuali piazzali dovranno essere raccolte e trattate in adeguati impianti;
3. i fabbricati dovranno essere predisposti in funzione dell'ottimizzazione dell'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovranno prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii;
4. gli edifici dovranno essere dotati di sistemi per la raccolta ed il recupero dell'acqua piovana da gronda, attraverso l'impiego di serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde;
5. il piano/programma dovrà prevedere adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta a ridurre gli effetti della pioggia battente, delle emissioni e ad ombreggiare i veicoli in sosta;
6. il piano/programma dovrà prevedere idonei spazi per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

CONSIDERATO che questa CTS condivide quanto prescritto da ARPA in merito agli accorgimenti tecnici e agli aspetti vegetazionali;

PRESO ATTO che nella nota prot. 4602 del 28/02/2022 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa assunta al prot. DRU al n. 3637 del 28/02/2022 si rappresenta che: *"per effetto del Piano Territoriale Provinciale, l'area d'intervento ricade in zona interessata da Azione C3C - Azione Speciale Serre e Azione E4a - Programma di aggiornamento e manutenzione del sistema viabilità storica, Azione di supporto con conseguente vincolo di immodificabilità del sedime dei tracciati interessati"*

RILEVATO che il Proponente nulla riporta nel R.A.P. rispetto a quanto rappresentato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa sulla classificazione del Piano Territoriale Provinciale sulla viabilità ex SP 17, e che non si evince dettagliatamente se il progetto prevede opere di modificazione del suolo della sede viaria.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

1. il "Piano" di che trattasi costituisce un modesto insediamento residenziale, costituito da tre distinti corpi di fabbrica, dimensionato per 28 abitanti e avente densità territoriale pari a 0,33 mc/mq, con altezza massima di colmo dei fabbricati non superiore a m 10;
2. l'area oggetto dalla proposta di "Piano" non risulta interessata da elementi di particolare pregio dal punto di vista floro-faunistico né paesaggistico, tant'è che non vi insistono specifici vincoli;
3. il fabbricato esistente oggetto di demolizione, dal P.R.G. vigente e dal P.T.P.R. (*Piano Territoriale Paesaggistico Regionale*) non risulta classificato tra quelli sottoposti a tutela;
4. conseguentemente alla realizzazione del "Piano", nessuna delle componenti ambientali prese in esame nel R.A.P. è soggetta a impatti significativi sia nell' intorno che nell' area vasta, stante che allo stato attuale l' area di intervento è incolta e in abbandono, e che l' opera contempla tra le urbanizzazioni a norma di standards urbanistici, la realizzazione di un' area a verde attrezzato di complessivi mq 434,13 oltre la piantumazione di arbusti rigogliosi e sempreverdi quali l' Oleandro (*Nerium Oleander*), la semina di prato rustico su tutte le superfici a verde e l' utilizzo di



pavimentazioni permeabili, come riscontrabile anche dal computo metrico depositato agli atti. Tutte opere che possono ritenersi sufficienti a contenere gli impatti conseguenti alla realizzazione del "Piano" e alla cura del suolo con l'inserimento di nuova vegetazione.

CONSIDERATO e VALUTATO per le considerazioni sopra esposte, che dall'analisi della documentazione agli atti depositata e dalla lettura del Rapporto Ambientale Preliminare, è possibile escludere che la proposta di "Piano" in oggetto, possa determinare potenziali impatti sulle principali componenti ambientali suolo, sottosuolo, atmosfera, rumore, mobilità e trasporti, salute umana e paesaggio e che potrebbe avere incidenze significative sul sito stesso.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere motivato di non assoggettabilità alla Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) relativa al "Piano di Lottizzazione in Zona "C1" del P.R.G. in Contrada Cicchitto sulla Strada Comunale (ex S.P. 17) Vittoria Scoglitti al Km 1.625" a condizione che si ottemperi alle seguenti raccomandazioni:

1. Dovrà essere rispettato quanto previsto dal Piano Territoriale Provinciale sulla viabilità ex SP 17 - *Azione C3C - Azione Speciale Serre e Azione E4a - Programma di aggiornamento e manutenzione del sistema viabilità storica, Azione di supporto con conseguente vincolo di immodificabilità del sedime dei tracciati interessati;*
2. Dovranno essere previsti accorgimenti tecnici affinché sia perseguita e incentivata l'intercettazione delle acque meteoriche per il loro riuso, come anche prescritto nel parere ARPA prot. 9079 del 21/02/2022;
3. Gli impianti idrico-sanitario dovranno essere atti a favorire il risparmio idrico;
4. Le aree libere dovranno essere destinate a verde e devono essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona e possibilmente ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, impiantate con specie con sesto non superiore a 3 ml.
5. Dovranno essere censite le piante di olivo presenti nell'area, ed in particolare dovrà essere redatto un apposito piano colturale che preveda la gestione delle specie arboree sia esistenti che di progetto, le modalità di espanto e reimpianto, quando previsto, le modalità di cura e manutenzione delle stesse ed in particolare per gli esemplari di olivo venga richiesta l'autorizzazione ai sensi del D.L. luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, come anche prescritto nel parere ARPA prot. 9079 del 21/02/2022.
6. L'area di parcheggio dovrà essere realizzata con materiali drenanti e dotata di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo e ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, con funzione di ombreggiamento e mitigazione visiva dei veicoli in sosta;



7. Per i passetti, i percorsi di camminamento, le strade di previsione di collegamento tra i lotti dovranno essere previste delle pavimentazioni permeabili e drenanti;
8. Il progetto dovrà prevedere adeguati interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio e l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii, come anche prescritto nel parere ARPA prot. 9079 del 21/02/2022;
9. Si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, nonché l'utilizzo di lampade a LED;
10. Gli interventi progettuali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale e paesaggistico;
11. Dovranno essere adottate in fase di cantiere idonee misure di mitigazione per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;
12. Si dovranno prevedere adeguati spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, debitamente mimetizzati anche con una fascia a verde, con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctone schermanti, adatte alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo si dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo, delle acque e dell'aria, come anche prescritto nel parere ARPA prot. 9079 del 21/02/2022;
13. Dovranno essere previsti appositi alloggi per le apparecchiature degli impianti tecnologici (caldaie, pompe di calore, serbatoi ecc...) onde limitare quanto più possibile l'impatto visivo degli stessi sui prospetti degli edifici.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto dal Progetto di Piano.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 29.04.2022
SOTTOCOMMISSIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
DELLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

	COMPONENTI	FIRME
1.	RONISISVALLE Fausto (Nucleo)	PRESENTE
2.	CASSAR Adriana	PRESENTE
3.	DI ROSA Giuseppe	PRESENTE
4.	FRANCHINA Francesco	PRESENTE
5.	GALATI TARDANICO Carmelo	PRESENTE
6.	LIUZZO Giuseppina	PRESENTE
7.	MANGIAROTTI Maria Stella	PRESENTE
8.	TROMBINO Giuseppe	PRESENTE

Inoltre, alla riunione è stato presente Tommaso Aiello.

I sottoscritti, preso atto delle certificazioni rilasciate da ciascun componente, nonché del verbale della riunione del 29.04.2022, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Adriana Cassar

Il Coordinatore
Dott. Fausto Ronsisvalle
Fausto B.F. Ronsisvalle

Firmato digitalmente da: CASSAR ADRIANA
Data: 02/05/2022 13:23:47

